



COMUNICATO N. 16/PR3 – 24 OTTOBRE 2023

16/31

CAMPIONATO PRIMAVERA 3 2023–2024 – “DANTE BERRETTI”

GARA POTENZA – FOGGIA DEL 14 OTTOBRE 2023

Il Giudice Sportivo Sostituto, Avv. Cosimo Taiuti,
letto il ricorso presentato nei termini dalla società Calcio Foggia 1920 S.r.l. ex art. 67 C.G.S. avverso la regolarità della gara Potenza- Foggia del 14 Ottobre 2023, valida per la 4ª giornata del Campionato Primavera 3 “Dante Berretti”;

RILEVATO:

- che nella gara in oggetto, al 43° min. del secondo tempo, la società Potenza Calcio s.r.l. effettuava due sostituzioni;
 - che tali sostituzioni sono state eseguite dopo che erano già state effettuate quattro sostituzioni di altrettanti calciatori in tre diversi momenti di gara (min. 1 del 2° t., min. 22 del 2° t., min 39 del 2° t.);
 - che, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento dei Campionati Primavera 3 e Primavera 4 2023–2024" pubblicato con C.U. n. 45/L del 20 Luglio 2023 e della successiva modifica al predetto Regolamento (C.U. n. 119/L del 22.09.2023) “...ogni società potrà sostituire fino a cinque calciatori utilizzando, a tal fine, tre interruzioni della gara, oltre a quella prevista tra i due tempi di gioco...”;
- visto l'art. 10 comma 5 del CGS;
- visto il referto arbitrale

OSSERVA:

- che in base al referto ricevuto deve ritenersi confermato che la società Potenza Calcio S.r.l. ha effettuato la sostituzione di n. 6 calciatori in violazione del limite delle cinque sostituzioni ammesse dal Regolamento;
- che la detta violazione influisce sul regolare svolgimento della gara ai sensi di quanto stabilito dall'art. 10 comma 5 del CGS e debba essere comminata la sanzione prevista da detta norma al comma 5 lett.b);

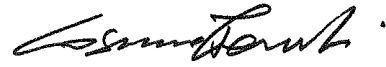
P.Q.M.

Il Giudice Sportivo, accoglie il ricorso come sopra proposto e, conseguentemente,

DELIBERA

di infliggere alla società Potenza Calcio S.r.l. la sanzione della perdita della gara con il risultato di 3-0 in favore della società Calcio Foggia 1920 S.r.l..

IL GIUDICE SPORTIVO
Avv. Cosimo Taiuti



Publicato in Firenze 24 Ottobre 2023

IL PRESIDENTE
Matteo Marani